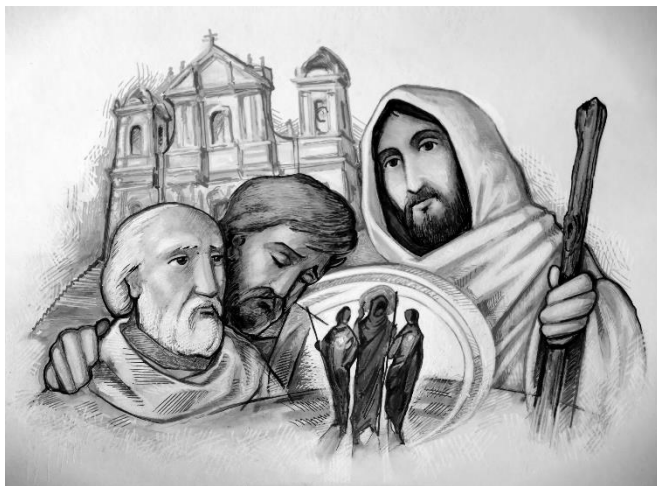




Diocesi di Noto
A.D. 2023 - '24



E LA MISERICORDIA SI FECE STRADA: IN CAMMINO VERSO EMMAUS

CONVEGNO DI INIZIO ANNO PASTORALE

PREGHIERA

CHIESA MADONNA DELLA FIDUCIA - POZZALLO
20 SETTEMBRE 2023

Canto iniziale

**Luce di verità, fiamma di carità,
vincolo di unità,
Spirito Santo Amore.
Dona la libertà, dona la santità,
fa' dell'umanità il tuo canto di lode.**

Ci poni come luce sopra un monte:
in noi l'umanità vedrà il tuo volto
Ti testimonieremo fra le genti:
in noi l'umanità vedrà il tuo volto

Spirito, vieni.

Cammini accanto a noi lungo la strada,
si realizzi in noi la tua missione.
Attingeremo forza dal tuo cuore,
si realizzi in noi la tua missione.

Spirito, vieni.

Come sigillo posto sul tuo cuore,
ci custodisci, Dio, nel tuo amore.
Hai dato la tua vita per salvarci,
ci custodisci, Dio, nel tuo amore.

Spirito, vieni.

Presidente

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti Amen.

Presidente

La grazia e l'amore del Padre, la carità di Gesù Cristo Verbo eterno e la potenza feconda dello Spirito Santo siano con tutti voi.

Tutti *E con il tuo spirito.*

Pregiera salmica *(dal Salmo 39)*

(da recitare a cori alterni)

Letto 1.

Siamo pronti, Signore, a fare la tua volontà.

Ho sperato: ho sperato nel Signore
ed egli su di me si è chinato,
ha dato ascolto al mio grido.

Mi ha messo sulla bocca un canto nuovo,
lode al nostro Dio. **R.**

Quanti prodigi tu hai fatto, Signore Dio mio,
quali disegni in nostro favore:
nessuno a te si può paragonare.
Se li voglio annunziare e proclamare
sono troppi per essere contati. **R.**

Sacrificio e offerta non gradisci,
gli orecchi mi hai aperto.
Non hai chiesto olocausto e vittima per la colpa.
Allora ho detto: «Ecco, io vengo». **R.**

«Sul rotolo del libro di me è scritto,
che io faccia il tuo volere.
Mio Dio, questo io desidero,
la tua legge è nel profondo del mio cuore». **R.**

Canto al Vangelo

Letttore 2.

Dal Vangelo secondo Luca (24, 13-24)

¹³Ed ecco, in quello stesso giorno due di loro erano in cammino per un villaggio di nome Èmmaus, distante circa undici chilometri da Gerusalemme, ¹⁴e conversavano tra loro di tutto quello che era accaduto.

¹⁵Mentre conversavano e discutevano insieme, Gesù in persona si avvicinò e camminava con loro. ¹⁶Ma i loro occhi erano impediti a riconoscerlo. ¹⁷Ed egli disse loro: «Che cosa sono questi discorsi che state facendo tra voi lungo il cammino?».

Si fermarono, col volto triste; ¹⁸uno di loro, di nome Clèopa, gli rispose: «Solo tu sei forestiero a Gerusalemme! Non sai ciò che vi è accaduto in questi giorni?». ¹⁹Domandò loro: «Che cosa?».

Gli risposero: «Ciò che riguarda Gesù, il Nazareno, che fu profeta potente in opere e in parole, davanti a Dio e a tutto il popolo; ²⁰come i capi dei sacerdoti e le nostre autorità lo hanno consegnato per farlo condannare a morte e lo hanno crocifisso.

²¹Noi speravamo che egli fosse colui che avrebbe liberato Israele; con tutto ciò, sono passati tre giorni da quando queste cose sono accadute. ²²Ma alcune donne, delle nostre, ci hanno sconvolti; si sono recate al mattino alla tomba ²³e, non avendo trovato il suo corpo, sono venute a dirci di aver avuto anche una visione di angeli, i quali affermano che egli è vivo. ²⁴Alcuni dei nostri sono andati alla tomba e hanno trovato come avevano detto le donne, ma lui non l'hanno visto».

Parola del Signore

Lode a te o Cristo

«MANE NOBISCUM, DOMINE!»

Lettore 1. Tutti in cammino verso Emmaus
e nel cuore il ricordo del Tuo amabile Volto!
Ora che la speranza volge al tramonto
infondi in noi la forza della Tua Presenza!
Ora che i nostri passi vanno ormai stanchi,
lungo la strada guarisci le ferite dell'anima!

TUTTI. «Resta con noi, Signore!»

Lettore 2. Amico fedele, Tu sei sicuro ristoro dell'umanità
in cammino sulle strade del tempo!
Tu, Parola vivente del Padre,
agli animi affranti infondi fiducia e speranza
e riempi di passione d'amore lo sguardo dei Tuoi figli!
Tu, Pane di vita eterna, nutri l'uomo affamato di verità
e di libertà e su ogni mensa risplenda la Tua Luce!

TUTTI. «Resta con noi, Signore!»

Lettore 1. Anche noi, uomini e donne di questo tempo
abbiamo bisogno di Te, Signore Gesù!
Rimani con noi ora e per sempre!
A Te rivolgiamo il nostro umile sguardo
perché Tu solo hai parole di vita eterna.
Nulla possiamo senza Te!

TUTTI. «Mane nobiscum, Domine! Alleluia!»

✠ **Salvatore Rumeo**

Vescovo di Noto

ORAZIONE

Ispira le nostre azioni, Signore, e accompagnale con il tuo aiuto, perché ogni nostra attività abbia sempre da te il suo inizio e in te il suo compimento.

Per Cristo nostro Signore. Amen.

Canto finale

RESTA QUI CON NOI *(Gen Rosso)*

Le ombre si distendono scende ormai la sera
e si allontanano dietro i monti i riflessi di un giorno che non finirà,
di un giorno che ora correrà sempre perché sappiamo
che una nuova vita da qui è partita e mai più si fermerà.

**Resta qui con noi il sole scende già,
resta qui con noi Signore è sera ormai. Resta qui con noi il sole
scende già, se tu sei fra noi la notte non verrà.**

S'allarga verso il mare il tuo cerchio d'onda che il vento spingerà
fino a quando giungerà ai confini di ogni cuore, alle porte
dell'amore vero; come una fiamma che dove passa brucia,
così il Tuo amore tutto il mondo invaderà.

Davanti a noi l'umanità lotta, soffre e spera come una terra che,
nell'arsura chiede acqua da un cielo senza nuvole,
ma che sempre le può dare vita con Te saremo sorgente d'acqua
pura con Te fra noi il deserto fiorirà.

21 SETTEMBRE 2023

TAVOLI SINODALI NEI SINGOLI VICARIATI
della **DIOCESI**

PREGHIERA

Presidente

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti Amen.

Presidente

Carissimi, Gesù ci ha assicurato che dove due o tre sono riuniti nel suo nome, egli è in mezzo a loro. Desideriamo vivere questa esperienza ecclesiale nella consapevolezza che il Signore ci ha chiamati, ci fa compagnia e ci ispira le parole e le scelte che andremo a compiere. Per questo, vogliamo iniziare con un momento di raccoglimento e preghiera. Il Signore ci faccia sentire la sua presenza in mezzo a noi e ci dia la consapevolezza della nostra responsabilità nei suoi confronti e verso i fratelli.

Breve pausa di silenzio

Ascoltiamo la Parola di Dio.

Letto 1.

Dal Vangelo secondo Luca (Lc 24,25-32)

Gesù disse ai due discepoli: «Stolti e lenti di cuore a credere in tutto ciò che hanno detto i profeti! Non bisognava che il Cristo patisse

queste sofferenze per entrare nella sua gloria?». E, cominciando da Mosè e da tutti i profeti, spiegò loro in tutte le Scritture ciò che si riferiva a lui. Quando furono vicini al villaggio dove erano diretti, egli fece come se dovesse andare più lontano. Ma essi insistettero: «Resta con noi, perché si fa sera e il giorno è ormai al tramonto». Egli entrò per rimanere con loro. Quando fu a tavola con loro, prese il pane, recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro. Allora si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero. Ma egli sparì dalla loro vista. Ed essi dissero l'un l'altro: «Non ardeva forse in noi il nostro cuore mentre egli conversava con noi lungo la via, quando ci spiegava le Scritture?».

Pausa di silenzio

Presidente

Le Sacre Scritture e la Mensa Eucaristica sono la fonte della rivelazione per i due discepoli diretti ad Emmaus. L'incontro con il Risorto nella Parola e nell'Eucaristia trasforma il loro modo di vedere la realtà: dalla tristezza al coraggio, dalla sfiducia alla speranza, dalla fuga alla testimonianza. Il racconto riassume in poche battute la parabola di una lunga conversione. Ma il frutto immediato è il coraggio di ricomporre l'unità ecclesiale e di partire insieme verso una nuova stagione di evangelizzazione.

Anche per noi questo è il tempo di tornare alla Parola e all'Eucaristia, di lasciare che il mistero della passione, morte e risurrezione di Gesù diventi il criterio delle nostre scelte: è il tempo di un discernimento secondo la logica della Pasqua.

Trasformiamo dunque i nostri pensieri, i nostri sentimenti e i nostri desideri in preghiera comunitaria e diciamo insieme:

Ascoltaci, o Signore.

Lettore 2.

- Per tutti noi che siamo impegnati in prima persona nella fase sapienziale del Cammino sinodale delle Chiese che sono in Italia. Perché sappiamo modellare le parole e le scelte sulla logica della Pasqua e non su ragionamenti umani. *Preghiamo.*
- Per l'intera Chiesa italiana. Perché lo Spirito Santo guidi tutti i credenti, ciascuno secondo la propria responsabilità, ad allargare gli orizzonti dell'amore e a suggerire percorsi nuovi ed efficaci di evangelizzazione. *Preghiamo.*
- Per i nostri Pastori. Perché siano guide sagge e paterne lungo tutte le fasi del discernimento, favorendo il dialogo aperto tra tutti e la formazione di nuove proposte davvero evangeliche. *Preghiamo.*
- Per la pace nel mondo, in particolare là dove la guerra continua a causare devastazione e morte: perché la Chiesa continui a farsi promotrice instancabile del sogno di quella fraternità, che il Risorto ha offerto a tutti. *Preghiamo.*

Presidente

O Padre, guarda con benevolenza la nostra assemblea, qui riunita nel tuo nome per compiere un importante passo avanti nel Cammino sinodale. Manda il tuo Spirito ad ispirarci pensieri e parole da condividere tra di noi. Donaci magnanimità e lungimiranza, per suggerire passi concreti nella direzione di una maggiore fedeltà al Vangelo. Te lo chiediamo per Cristo, nostro Signore.

Letture 1

Ed ora recitiamo insieme la preghiera per il Cammino sinodale:

Tutti

Siamo davanti a Te, Spirito Santo,
mentre ci riuniamo nel Tuo nome.
Con Te solo a guidarci,
fa' che tu sia di casa nei nostri cuori.
Insegnaci la via da seguire
e come dobbiamo percorrerla.
Siamo deboli e peccatori;
non lasciare che promuoviamo il disordine.
Non lasciare che l'ignoranza
ci porti sulla strada sbagliata
né che la parzialità influenzi le nostre azioni.
Fa' che troviamo in Te la nostra unità
affinché possiamo camminare insieme
verso la vita eterna
e non ci allontaniamo dalla via della verità
e da ciò che è giusto.
Tutto questo chiediamo a te,
che sei all'opera in ogni luogo e in ogni tempo,
nella comunione del Padre e del Figlio,
nei secoli dei secoli. Amen.

Presidente

Benediciamo il Signore.

Tutti

Rendiamo grazie a Dio

22 SETTEMBRE 2023 - NOTO

ASSEMBLEA DIOCESANA
NELLA BASILICA CATTEDRALE

PREGHIERA

Canto iniziale

**Veniamo da te
chiamati per nome
che festa, Signore,
tu cammini con noi
ci parli di te
per noi spezzi il pane
ti riconosciamo
e il cuore arde, sei tu
e noi tuo popolo
siamo qui**

Siamo come terra ed argilla
e la tua parola ci plasmerà
brace pronta per la scintilla
e il tuo spirito soffierà
c'infiammerà

Veniamo da te ...

CHIAMATI PER NOME

(Gen Verde)

Siamo come semi nel solco
come vigna che il suo frutto darà
grano del Signore risorto
la tua messe che fiorirà
d'eternità

**Veniamo da te
chiamati per nome
che festa, Signore,
tu cammini con noi
ci parli di te
per noi spezzi il pane
ti riconosciamo
e il cuore arde, sei tu
e noi tuo popolo
siamo qui
siamo qui**

Presidente

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti Amen.

Presidente

Carissimi, abbiamo vissuto un momento ecclesiale di riflessione e discernimento. Offriamo adesso al Signore nella preghiera le fatiche e le speranze, le delusioni e le gioie. Chiediamo a lui di guardare con benevolenza al nostro lavoro, di purificare ciò che non è secondo la sua volontà e di portare a compimento ciò che ha iniziato in noi.

Breve pausa di silenzio

Ascoltiamo la Parola di Dio.

Canto al Vangelo

**Alleluia, alleluia! Alleluia, alleluia!
Alleluia, alleluia! Alleluia, alleluia! (2v.)**

*Lodino il Signor i cieli, lodino il Signor i mari,
gli angeli, i cieli dei cieli:
il Suo nome è grande e sublime.
Sole, luna e stelle ardenti,
Neve, pioggia, nebbia, e fuoco
lodino il Suo nome in eterno!
Sia lode al Signor! Sia lode al Signor!*

Letto 2.

Dal Vangelo secondo Luca (Lc 24,33-35)

I due discepoli partirono senza indugio e fecero ritorno a Gerusalemme, dove trovarono riuniti gli Undici e gli altri che erano

con loro, i quali dicevano: «Davvero il Signore è risorto ed è apparso a Simone!». Ed essi narravano ciò che era accaduto lungo la via e come l'avevano riconosciuto nello spezzare il pane.

Pausa di silenzio

Presidente

Nel racconto di Luca i due discepoli tornano senza indugio a Gerusalemme per incontrare gli altri discepoli e per avviare una nuova stagione di evangelizzazione. La fede è un processo di conversione continua, che riguarda prima noi stessi e poi la realtà ecclesiale in cui viviamo. Solo chi ha incontrato il Risorto nella Parola e nell'Eucaristia può realizzare il sogno di una Chiesa che sia insieme fedele al Signore e al passo con i tempi.

Rimettiamo quanto abbiamo vissuto nelle mani del Signore, che è sapiente e paziente. Nella preghiera offriamogli i frutti del nostro impegno, chiedendogli di valorizzare quanto è secondo la sua volontà. Diciamo insieme:

Ascoltaci, o Signore.

Lettore 1.

- Per noi che abbiamo compiuto lo sforzo di un discernimento evangelico fraterno. Perché sappiamo mantenere fisso lo sguardo su ciò che è buono e vero, superando ogni interesse particolare. *Preghiamo.*

- Per la Chiesa in Italia e per la nostra Chiesa locale. Perché lo Spirito Santo continui a educare ciascuno a vivere con generosità e coraggio il proprio ruolo ecclesiale. *Preghiamo.*

- Per i nostri Pastori. Perché dal lavoro di consultazione del popolo di Dio possano trarre suggerimenti essenziali per definire le scelte più evangeliche per il futuro delle Chiese locali. *Preghiamo.*
- Per quanti sono affidati alle nostre preghiere: familiari, amici o semplici conoscenti. Perché il Signore, che è Padre misericordioso e buono, ascolti la nostra preghiera di intercessione e conceda le grazie che sono secondo il suo cuore. *Preghiamo.*

Presidente

O Padre, ci presentiamo a te al termine di questa nuova esperienza ecclesiale. Sentiamo che il Cammino sinodale si realizza progressivamente, quando proviamo a sintonizzare il nostro passo con te e tra di noi. Donaci la pazienza di non stancarci per le inevitabili fatiche della strada e facci sentire soprattutto la gioia di essere a servizio al Vangelo. Te lo chiediamo per Cristo, nostro Signore.

Letto 2.

Ed ora preghiamo insieme come Gesù stesso ci ha insegnato:

Tutti Padre nostro.

Presidente Benediciamo il Signore.

Tutti Rendiamo grazie a Dio

AVE MARIA (Verbum Panis)

(Balduzzi/Casucci)

Ave Maria, Ave. - Ave Maria, Ave.

Donna dell'attesa e madre di speranza, ora pro nobis.

Donna del sorriso e madre del silenzio, ora pro nobis.

Donna di frontiera e madre dell'ardore, ora pro nobis.
Donna del riposo e madre del sentiero, ora pro nobis.

Ave Maria, Ave. - Ave Maria, Ave.

Donna del deserto e madre del respiro, ora pro nobis.
Donna della sera e madre del ricordo, ora pro nobis.
Donna del presente e madre del ritorno, ora pro nobis.
Donna della terra e madre dell'amore, ora pro nobis.

Ave Maria, Ave. - Ave Maria, Ave.

Canto finale

RESTA QUI CON NOI (*Gen Rosso*)

Le ombre si distendono scende ormai la sera
e si allontanano dietro i monti i riflessi di un giorno che non finirà,
di un giorno che ora correrà sempre perché sappiamo
che una nuova vita da qui è partita e mai più si fermerà.

**Resta qui con noi il sole scende già,
resta qui con noi Signore è sera ormai. Resta qui con noi il sole
scende già, se tu sei fra noi la notte non verrà.**

S'allarga verso il mare il tuo cerchio d'onda che il vento spingerà
fino a quando giungerà ai confini di ogni cuore, alle porte
dell'amore vero; come una fiamma che dove passa brucia,
così il Tuo amore tutto il mondo invaderà.

Davanti a noi l'umanità lotta, soffre e spera come una terra che,
nell'arsura chiede acqua da un cielo senza nuvole,
ma che sempre le può dare vita con Te saremo sorgente d'acqua
pura con Te fra noi il deserto fiorirà.

